



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Comparto Funzioni centrali - **personale non dirigente**

Ipotesi di C.C.I di sede 15 novembre 2018 – n° 1/2018

“Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo Unico Amministrazione destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente in servizio nel Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca. - Anno 2016”

Relazione illustrativa

Il d.lgs. 30 giugno 2011, n. 123, all'art. 5, c. 2, lettera e), prevede che ogni accordo pattizio, anche di sede, venga inviato all'Ufficio centrale di bilancio per il controllo di regolarità amministrativo-contabile.

Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del d.lgs n. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la circolare n° 25 del 19 luglio 2012 ha predisposto lo “Schema standard di relazione illustrativa”.

La presente relazione illustrativa è redatta sulla base di tale schema obbligatorio.

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	15/11/2018
Periodo temporale di vigenza	1° gennaio – 31 dicembre 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/ qualifiche ricoperti): <ul style="list-style-type: none">- Prof. Giuseppe Valditara – Presidente - Capo del Dipartimento- Dott. Vincenzo Di Felice – Vice presidente –Dirigente I fascia;- Dott.ssa Maria Cristina Misiti, – componente -Dirigente di II fascia;- Dott. Gianluca Cerracchio, – componente - Dirigente di II fascia;- Dott.ssa Michele Moretta, – componente - Dirigente di II fascia;- Dott.ssa Melissa Valentino, –



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

		<p>componente - Dirigente di II fascia.</p> <p>RSU e Organizzazioni sindacali territoriali di categoria:</p> <p>RSU n. 4</p> <p>FP CGIL</p> <p>CISL FP</p> <p>UIL PA</p> <p>CONFESAL-UNSA</p> <p>FED NAZIONALE INTESA FP</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>RSU n. 4</p> <p>FPCGIL</p> <p>UIL PA</p>
Soggetti destinatari		Comparto Ministeri – Personale non dirigente del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) retribuzione di produttività collettiva</p> <p>b) retribuzione di produttività individuale</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance 2016 – 2018, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 (DM n. 262 del 20/4/2016)
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, 2016 – 2018 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 (DM n. 37 del 29/1/2016)
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		Con il DM 262 del 20 aprile 2016, è stata adottata la Relazione della Performance



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Eventuali osservazioni

Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto

Il contratto collettivo integrativo di sede, è composto di due parti:

- premessa
- articolato

e contempla due tabelle (allegati 1 e 2).

PREMESSA

Nella premessa viene richiamato il C.C.N.I. 7 settembre 2018, n° 1/2018, certificato dagli organi di controllo, che definisce i criteri e le modalità di utilizzazione del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2016 e dal quale deriva la risorsa finanziaria disponibile per la contrattazione di sede in epigrafe.

In particolare l'articolo 1 e 6 del menzionato C.C.N.I. individuano, rispettivamente, i destinatari dell'accordo e le risorse destinate, tra le altre, alla contrattazione di sede del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca.

I contraenti sottoscrivono l'ipotesi di contratto in analogia al Contratto Collettivo Integrativo di sede relativo al FUA 2015

ARTICOLATO

Art. 1

Sulla base della ricognizione del personale in servizio presso il Dipartimento al 31/12/2016 viene rideterminata la risorsa finanziaria sulla base di n. 206 unità accertate

Art. 2

Nel secondo articolo si disciplina l'istituto della produttività collettiva connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione, di cui alla Relazione sulla Performance 2016.

Art. 3

L'articolo è riferito alla disciplina dell'istituto della retribuzione della produttività individuale sulla base della valutazione dell'attività svolta da ciascun impiegato nell'anno di riferimento.

Art. 4

L'articolo posto in rassegna attiene ai criteri di attribuzione della retribuzione della produttività individuale.

Art. 5

L'articolo fa riferimento alle norme finali circa le modalità di pubblicizzazione delle risultanze del processo per la definizione della produttività collettiva e individuale.



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

ALLEGATI

Gli allegati 1 e 2, rappresentano, rispettivamente:

- la scheda per l'attribuzione dei coefficienti per la corresponsione della produttività individuale;
- le distinte risorse finanziarie destinate agli Uffici di supporto e alle tre Direzioni generali del Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo

La retribuzione collettiva parte dal presupposto che tutti i dipendenti hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi strategici che l'amministrazione si è posta per l'anno 2016.
<p>Invece, con la produttività individuale si attesta il peso attribuito a ciascun beneficiario a fronte del livello qualitativo sotteso al conseguimento degli obiettivi della propria unità organizzativa.</p> <p>Tale peso deriva dall'impiego di 6 criteri di valutazione per ognuno dei quali è previsto un coefficiente minimo e massimo ai fini del raggiungimento complessivo della valutazione dell'opera svolta dal dipendente.</p>

In coerenza con le previsioni contenute nel Titolo III del d.lgs. 150/2009 e con le norme contrattuali, si attesta che l'entità degli incentivi retributivi accessori è stata individuata secondo il grado di *performance* individuale e collettiva, come sopra specificato, nell'analitica descrizione dell'articolato di cui si compone il contratto del quale qui si relaziona.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Prof. Giuseppe Valditara